

ACCORDO DA 120 MLN CON 20 BANCHE. PARCHI IN VENDITA

Valdadige rinegozia debito

DI NICOLA BRILLO

Valdadige Costruzioni negozia un maxi-prestito con le banche da 120 milioni di euro e pone le basi per il rilancio. Ieri la storica società veronese attiva nel settore immobiliare ha sottoscritto l'accordo con un pool formato da 20 istituti di credito. Sul piatto la dismissione degli asset non core, in primis i noti parchi di divertimento Oltremare e Aquafan, i due parchi tematici sulle colline di Riccione. In pole per l'acquisto, che si concluderà a giorni, c'è la Costa Edutainment, colosso del settore, già proprietari del Parco Le Navi di Cattolica e Acquario di Genova. «L'accordo con le banche», spiega a Mf-Milano Finanza Carlo Oppici, direttore generale della società, «prevede di vendere le attività nei parchi giochi e concentrarci nel nostro core business. Questa firma, in un momento di grande criticità del settore, rappresenta il riconoscimento dell'importanza e del ruolo che il nostro gruppo ha e che potrà avere». Il piano pluriennale prevede il pagamento del debito e degli interessi entro il 2020.

Il Gruppo Valdadige, che attualmente impiega 40 dipendenti (più decine di collaboratori), ha le sue origini nell'attività delle Fornaci Lebrecht, attive a Verona dal 1876. Attualmente la società scali-

gera ha un patrimonio immobiliare di circa 350 milioni. Suo il progetto delle Case sulla Martesana a Vimodrone (Milano), con più di 1.000 appartamenti venduti, e progetti di riqualificazione urbana, come la Trilogia Navile a Bologna con 300 mila mq di estensione (destinazione residenziale e terziario). E inoltre progetti di riconversione d'immobili a uso commerciale, come la Colonia Murri a Rimini, o di futuro sviluppo, come il progetto Segrate (Milano) con una volumetria di circa 200 mila metri cubi. La società veronese è presente

anche all'estero con la sua controllata Verona Building e numerose iniziative in Polonia.

Nel corso degli anni il gruppo ha inoltre diversificato l'attività con la nascita, nel 1988, di Valdadige Futura, per gestire Aquafan e Oltremare (quest'ultimo progettato e realizzato). Ora il piano di

ristrutturazione del debito bancario ex art. 67 ha permesso di riequilibrare le risorse. L'accordo ha visto impegnato da un lato il gruppo con il proprio management, Pwc in qualità di consulente finanziario e Latham & Watkins come consulente legale (con un team composto dai partner Lorenzo Vernetti e Riccardo Agostinelli), e dall'altro gli istituti di credito assistiti da Equita Sim e lo Studio Mercanti-Dorio e Associati con il partner Giuseppe Mercanti. (riproduzione riservata)



L'Aquafan di Riccione

